

# INCONTRO FORMATIVO SUI CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO

8 Marzo 2019

# I Controlli di primo livello: Agenda dell'incontro

- I controlli di I Livello: Controlli documentali e controlli in loco – Inquadramento e unitarietà operativa
- SIGEF e la registrazione dei controlli documentali: le check list di validazione
- L'organizzazione e l'effettuazione del controllo in loco
- Le casistiche riscontrate e le principali criticità emerse

# Inquadramento dei Controlli di primo livello -1

L'AdG, ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4 del RDC, deve assicurare le funzioni di gestione finanziaria e controllo del Programma e delle operazioni finanziate. A tal fine, deve realizzare adeguati controlli per verificare la regolarità delle operazioni e, in particolare, che:

- i prodotti e servizi cofinanziati siano stati effettivamente forniti;
- i Beneficiari abbiano effettivamente pagato le spese dichiarate, o realizzato le attività in caso di utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi;
- le spese dichiarate siano conformi al diritto applicabile, al PO e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.

# Inquadramento dei Controlli di primo livello - 2

Il RDC all'art. 125, paragrafi 4, 5 e 7 precisa che il controllo di I livello deve riguardare “gli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni” allo scopo di:

- scongiurare l'eventualità di un doppio finanziamento;
- verificare l'effettiva e regolare esecuzione dei progetti finanziati;
- garantire la correttezza, la regolarità e l'ammissibilità della spesa sostenuta e dichiarata rispetto alla vigente normativa europea, nazionale, regionale e di settore con particolare attenzione a:
  - accertare il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità;
  - verificare la correttezza e regolarità delle procedure in materia di appalti e contratti pubblici;
  - accertare il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato alle imprese;
  - verificare la completezza della documentazione amministrativa, tecnica e contabile degli interventi (sia sotto il profilo formale che di ammissibilità e conformità delle spese rendicontate).

# Le tipologie di controllo di primo livello

Le verifiche di gestione, secondo quanto previsto all'art. 125 par. 5 del RDC, comprendono:

- verifiche amministrative di tutte le domande di rimborso presentate dai Beneficiari;
- verifiche sul posto di singole operazioni, su base campionaria.

Entrambe devono essere effettuate “in itinere” sulle operazioni, prima della certificazione della spesa alla Commissione Europea e a chiusura del Programma prima dell'invio della certificazione finale.

# Ufficio Controlli di primo livello - 1

Al fine di assicurare le finalità previste dalla normativa europea e garantire il principio della corretta gestione finanziaria, l'AdG deve avvalersi di un'adeguata organizzazione del sistema di controllo.

Per raggiungere tale obiettivo è opportuno creare, all'interno della Struttura di Gestione, un apposito Ufficio Controlli di I livello preposto a definire metodologie, modalità e strumenti per eseguire correttamente detti controlli. Il personale che appartiene a tale Ufficio dovrà essere adeguatamente formato in materia di controllo delle operazioni cofinanziate con i Fondi SIE.

Al fine di garantire la corretta esecuzione dei controlli e la conseguente uniformità degli esiti, ciascun Ufficio controlli si dota di apposito Manuale Operativo.

# Ufficio Controlli di primo livello - 2

Il sistema di controllo delle operazioni, può essere organizzato attraverso una delle seguenti modalità:

a) accentrata: il controllo di I livello viene eseguito dal personale di un apposito Ufficio Controlli individuato nell'ambito della struttura di gestione. In questo caso, l'Ufficio controlli è responsabile dell'effettuazione delle verifiche amministrative e delle verifiche sul posto ed è indipendente dagli altri organi della struttura di gestione preposti all'attuazione delle operazioni;

b) decentrata: il personale che esegue i controlli di I livello è individuato all'interno degli uffici e degli enti competenti per le Operazioni. In questo caso gli uffici o gli enti competenti per le Operazioni individuano al loro interno il personale che esegue esclusivamente i controlli di I livello per le operazioni da esse gestite, garantendo il principio di separazione delle funzioni.

# Gli strumenti del controllo di I livello

I controlli devono essere condotti utilizzando appositi strumenti che possano guidare e documentare le verifiche effettuate e consentire successivamente ad un controllore esperto di ripercorrere lo stesso controllo e giungere alle medesime conclusioni.

Per ogni controllo dovranno, quindi, essere utilizzate apposite check list e verbali, che dovranno sempre essere debitamente compilati e firmati con l'indicazione del nominativo del soggetto che ha effettuato il controllo.

La check list ripercorrerà tutte le fasi di attuazione dell'operazione, la fase di programmazione, la fase di approvazione dell'operazione, la fase di realizzazione dell'intervento e la fase di dichiarazione delle spese/attività, andando a verificare che le procedure utilizzate siano conformi alla normativa vigente.

# Raccomandazioni sui controlli di primo livello

Il controllo di primo livello è un controllo «buono»: perché consente di intercettare eventuali problemi e irregolarità PRIMA che si proceda alla certificazione della spesa alla UE.

Visione unitaria del controllo: Gestione (RUP), Controllo Amministrativo (Validatore) e Controllo in loco devono agire in maniera coordinata e sinergica, in modo da consentire a ciascuno di svolgere il lavoro nella maniera più efficace.

Il ruolo del validatore è cruciale, consente di evidenziare i problemi «a monte» per segnalare alla gestione di intervenire subito per le correzioni.